



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

Prot.n. 4615/2017/Area III

Ravenna, 14 luglio 2017

ALLA QUESTURA  
DI RAVENNA

AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI  
DI RAVENNA

AL COMANDO PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA  
DI RAVENNA

AL COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE  
DI RAVENNA

AL COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER  
L'EMILIA-ROMAGNA -ANAS SPA  
DI BOLOGNA

AL COORDINAMENTO CORPO FORESTALE  
DELLO STATO  
DI RAVENNA

AL COMANDO POLIZIA PROVINCIALE  
DI RAVENNA

AI COMANDI DI POLIZIA MUNICIPALE  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA  
LORO SEDI

OGGETTO: Intervento di razionalizzazione e messa in sicurezza del tratto stradale sulla Strada Statale n. 67 al km. 201+500 Loc. Cocolia direzione Forli.

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia del decreto prot. N. 4615/2017/Area III datato 13/07/2017, concernente l'oggetto.

IL FUNZIONARIO AMM.VO  
(Dr.ssa Elena Di Tondo)

/mm

Prefettura Ravenna - Depenalizzazioni - Prot. Uscita N.0048881 del 14/07/2017



## Il Prefetto della Provincia di Ravenna

Prot. Fasc. n.4615/2017/Area III

**VISTO** l'art. 4, comma 2 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n.121 (convertito con modifiche nella legge 1° agosto 2002, n. 168) come ulteriormente modificato dall'art. 7 del Decreto Legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 214, il quale prevede che "Il Prefetto - sentiti gli Organi di Polizia Stradale competenti per territorio e su conforme parere degli enti proprietari - individua le strade, diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, ovvero singoli tratti di esse su cui, tenendo conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali e plano-altimetriche, di traffico e di altre cause per le quali non è possibile procedere al fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti o dei soggetti controllati, è possibile impiegare od installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada" (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni);

**VISTA** l'istanza inviata con la nota prot. PG: 0108487/17 in data 26/06/2017 del Comune di Ravenna, intesa ad ottenere l'inserimento della Strada Statale 67 al km. 201+500 Loc. Coccolia direzione Forlì, nel prescritto decreto prefettizio;

**CONSIDERATO**, che a seguito di tale istanza questo Ufficio ha avviato istruttoria presso gli Organi di Polizia Stradale, per verificare l'ammissibilità della istanza prodotta dal Comune di Ravenna, accertare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e verificare le esigenze di sicurezza stradale, condizioni necessarie per la collocazione di strumenti di verifica, a remoto, della velocità;

**ACQUISITE** le valutazioni tecniche del Comando di Polizia Stradale, nonché dell'Area Compartimentale Emilia-Romagna - ANAS S.p.A.;

**RITENUTO** che nel tratto di strada sopraindicato ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 della legge 1° agosto 2002, n.168, per



## Il Prefetto della Provincia di Ravenna

l'installazione dei dispositivi di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni), e ciò in quanto:

- il tasso d'incidentalità accertato negli anni passati risulta particolarmente rilevante, in particolare, in tale località, gli incidenti sono numerosi e causati sia da violazioni riguardanti il superamento dei limiti di velocità, sia il mancato rispetto di basilari norme comportamentali;
- le caratteristiche strutturali della strada presentano aspetti tali che per la prossimità di un centro abitato, la scarsa visibilità di un importante incrocio con altre due strade provinciali particolarmente trafficate, la S.P. 40 e la S.P. 53, nonché la presenza di una curva e numerosi accessi ad abitazioni e ad attività di vario tipo, impongono la necessità di contenere la velocità dei veicoli;
- nella strada interessata vi sono nuclei urbani sparsi, nonché zone a destinazione artigianale, produttiva e commerciale, tali da rendere necessaria una migliore regolazione della circolazione ai fini della sicurezza stradale;
- nel tratto di carreggiata interessato non vi sono, allo stato, aree sufficientemente ampie per poter svolgere servizi di controllo del territorio con veicoli e mezzi di istituto in condizioni di sicurezza sia per gli operatori di polizia che per gli utenti della strada;

**VISTO** il decreto legislativo 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, "Nuovo Codice della Strada" e il relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16/12/92 n.495;

**VISTA** la legge 1° agosto 2002, n. 168, e in particolare l'art. 4;

### **D E C R E T A**

gli Organi di Polizia Stradale di cui all'art.1 dell'art. 12 del decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati a rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli



## Il Prefetto della Provincia di Ravenna

artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada, senza l'obbligo della contestazione immediata di cui all'art. 200 del C.d.S. , sulla:

- S.S. 67 al km. 201+500 Loc. Coccolia direzione Forli.

L'installazione o l'utilizzazione dei dispositivi o dei mezzi tecnici di controllo dovrà essere portata a conoscenza degli utenti della strada a cura del Comune di Ravenna e dell'Ente Proprietario della strada con qualsiasi strumento di comunicazione disponibile ed anche attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione che potranno essere installati con l'osservanza delle modalità di impiego, previste dal decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Interno del 15 agosto 2007, pubblicato nella G.U. 23 agosto 2007 m. 195.

Gli Organi di Polizia Stradale e l'Ente proprietario della strada sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Ravenna, 13 luglio 2017

IL PREFETTO  
(Francesco RUSSO)

ED